

13. **PINANGA MIRABILIS** *Becc. sp. n.* — Caudex gracilis 2 cent. crassus. Frondes simplices 1 m. 50 longae, anguste elongato-cuneatae, prope apicem 25 cent. latae, costulis numerosis, angulo acutissimo insertis, percursae, apice profunde bifidae, lobis elongatis sursum parum attenuatis et in margine terminali oblique truncatis. Spadix refractus, ramis paucis crassis, corallinis. Fructus ellipsoidei, 3 cent. longi.

Abita. — Borneo a *Kutciñg* in Sarawak (P. B. n.º 389). Agosto 1865.

Descrizione. — Fusto alla base sobolifero (?), grosso 2 cent., ad internodi corti (circa 3 cent.) ingrossati un poco in alto, minutamente maculato-squamuloso-porporescenti. Fronde indivise semplici, di sopra verdi-pallide, di sotto glaucescenti, lunghe 1 metro e mezzo, con guaina e rachide macchiati di porporino come gli internodi giovani. Picciolo nelle fronde adulte brevissimo (8 cent.), rotondato di sotto, profondamente solcato di sopra. Il rachide è di sotto rotondato, ma diventa quasi piano verso l'apice. Lembo profondamente bifido, spatolato, lungamente e gradatamente cuneato od attenuato nel picciolo, misurante 25 cent. nella parte più larga, cioè verso l'alto, percorso da numerosissime nervature parallele, di cui le primarie superiori molto acute e rilevate nella pagina superiore e di sotto coperte da pagliette lineari; le nervature primarie inferiori sono piane ed un poco forforacee. I due lobi di cui si compone il lembo sono lunghi circa 40 cent. e larghi 10-11 cent., appena ristretti verso l'alto dove sono troncati un poco obliquamente e provvisti di profondi denti triangolari, acuti, che vanno gradatamente diventando più ottusi e più corti dall'esterno all'interno; ossia i denti presso il margine esterno dell'apice della fronda sono più grandi e più acuti di quelli prossimi alla linea mediana. Spadici fruttificanti riflessi, provvisti di una corta parte basilare e di 3 (sempre?) rami crassissimi rosso-corallo, 10-13 cent. lunghi, 8-10 mill. crassi. Frutti maturi ellipsoidei acuti, 3 cent. lunghi, 12-13 mill. di diametro, con mesocarpio fibroso ed endocarpio sottilissimo, aderente al seme; questo oliveforme, lungo 2 cent., con areola concava basilare un poco obliqua. Ovarî in via di sviluppo vernicosi.

Osservazioni. — Magnifica specie, perfettamente distinta da tutte, che sarebbe uno dei più belli ornamenti delle nostre serre, se potesse essere introdotta vivente. Le fronde dei germogli di una pianta giovane, non differiscono da quelle delle piante adulte che per essere più piccole e più lungamente picciolate. Per gli spadici ed i frutti si avvicina alla *P. Malajana*.

14. **PINANGA TOMENTELLA** *Becc. sp. n.* — Caudex gracilis metralis, 8-10 cent. crassus. Frondes simplices, elongato-spathulatae, basi longissime cuneatae, apice rotundatae, denticulatae, indivisae vel brevissime bifidae, subtus tomentosae. Spadix refractus, parvus bipartitus. Fructus parvi, 12 mill. longi, 6 mill. lati, elliptici.

Abita. — Sul *Gunong Gading* nella provincia del Batañg-Lupar in Sarawak, Borneo (P. B. n.º 2309). Agosto 1866.

Descrizione. — Stipite gracile, solitario (?) con parte nuda (dalla base sino alle prime fronde) alta poco più di un metro; verso la sommità (nell'esemplare conservato)